Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.I.S "G. Romani"
Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 – 0375 200835
Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it
Sito web:www.poloromani.edu.it
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5^A INDIRIZZO Liceo Linguistico

Anno scolastico 2022/2023

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Daniela Romoli

Esposto all'Albo in data 15 maggio 2023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE…….3

PROFILO CULTURALE/PROFESSIONALE……..4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE……4

CURRICOLO D'ISTITUTO (*uguale per tutte le classi*) ……4

OBIETTIVI EDUCATIVI/ DIDATTICI DEL TRIENNIO *per i licei*

1.Area metodologica……5

2. Area logico-argomentativa……5

3.Area linguistica e comunicativa……5

4.Area storico-umanistica……6

5.Area scientifica, matematica e tecnologica……6

METODOLOGIE DIDATTICHE……..7

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI……..8

GRIGLIE DI VALUTAZIONE……9

RUBRICA VALUTATIVA DELL'ORALE……10

MODALITA' DI RECUPERO……11

PROGETTI PTOF……11

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA……13

SCHEDA CLIL……15

PCTO……17

Classi terze……18

Classi quarte……18

Classi quinte……18

LIBRI DI TESTO…… 20

PIANI DI LAVORO E PROGRAMMI
DISCIPLINARI…… 21

ALLEGATI PRIMA PROVA ……..45

ALLEGATI SECONDA PROVA ……55

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE…… 60

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	Cognome e nome	Materia d'insegnamento	Ore settimanali
	CONENNA MARIA GRAZIA*	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE 1 – **COORDINATRICE DI CLASSE**	3
	PESQUERA KARINE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1
	VEZZONI MONIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE 2	4
	RANI PUJA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1
	IHNATSIUK YULIYA *	LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCO 3	4
	BERNARDI KRISTIN	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	1
	MARCHINI LAURA	LINGUA E LETT ITALIANA	4
	FERRARINI SILVIA *	FILOSOFIA E STORIA	2+2
	VEZZOSI MONICA	MATEMATICA E FISICA	2+2
	BONFANTI AUGUSTO	RELIGIONE CATTOLICA	1
	BENEDETTI LUIGI	SCIENZE MOTORIE	2
	DE LORENZI DANIELA sostituita da **Antonio Alecci supplente dal 6 Marzo 2023**	SCIENZE NATURALI	2
	TURCONI ELEONORA DAPHNE	STORIA DELL'ARTE	2

* *Commissario interno*

PROFILO CULTURALE/PROFESSIONALE

Liceo Linguistico

La formazione culturale di base liceale, la capacità di riflettere in un'ottica comparativa, la padronanza comunicativa in tre lingue straniere e la capacità di confrontarsi in modo dialettico e critico con il sapere di altre culture formano uno studente aperto ad ogni aspetto interculturale e del sapere, capace di affrontare qualsiasi problematica a livello linguistico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 16 alunni, tutti provenienti dalla 4^A Linguistico dell'Istituto Romani.

Gli alunni in generale manifestano interesse per le diverse proposte didattiche, inoltre gli interventi risultano pertinenti e si denota un cambiamento decisamente positivo e maturo nell'atteggiamento.

Nella classe è presente un gruppo di studenti motivati e seriamente impegnati nello studio, che contribuisce in modo significativo all'attività didattica. Alcuni alunni, pur seguendo le lezioni con sufficiente attenzione, sono poco organizzati nello studio individuale e devono essere guidati all'applicazione di un metodo di lavoro più sistematico e approfondito; qualche alunno, infine, si mostra poco collaborativo, sia per difficoltà di concentrazione sia per superficialità di interesse.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Al raggiungimento di questi risultati concorrono vari aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in chiave storica, critica, sistematica
- la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi e traduzione di testi letterari, storico-filosofi, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'esercizio di esposizione scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso del laboratorio e degli strumenti multimediali a supporto dell'insegnamento, dello studio e della ricerca
- la pratica dell'argomentazione e del confronto.

OBIETTIVI EDUCATIVI/DIDATTICI DEL TRIENNIO

Intento dell'I.I.S. "G. Romani" è, in un clima accogliente e attento alla sensibilità del singolo, la formazione di un giovane che sviluppi le proprie potenzialità e le capacità relazionali per inserirsi positivamente e costruttivamente nella vita sociale, nel rispetto delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni.

Il giovane, grazie alla consapevolezza delle competenze acquisite, sarà capace di interagire con i molteplici aspetti di una società complessa, nella realtà del mondo universitario o in quello del lavoro.

L'istituto si impegna affinché lo studente possa:

- realizzare se stesso nel rispetto degli altri
- agire con flessibilità
- progettare e pianificare
- risolvere problemi e proporre soluzioni.

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. *Area metodologica*
   - acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
   - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
   - saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. *Area logico-argomentativa*
   - saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
   - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
   - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. *Area linguistica e comunicativa*
   - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
     - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. *Area storico-umanistica*

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. *Area scientifica, matematica e tecnologica*

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche condivise e adottate dai docenti del Consiglio di Classe tendono a promuovere

- centralità dell'alunno nel processo educativo
- valorizzazione dell'intelligenza nelle sue forme individuali
- attenzione ai bisogni specifici (necessità di recupero, consolidamento e rinforzo degli studenti più deboli, ma anche cura e diversificazione delle proposte educative per gli elementi più motivati e capaci)
- trasparenza nei processi di valutazione.

Attività e metodi utilizzati:

- presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti;
- lezione frontale articolata con interventi
- lavori, esercitazioni di gruppo
- lezione dialogata
- lezione capovolta
- discussione in classe e confronto
- lavoro di ricerca individuale
- attività di laboratorio
- esercitazioni pratiche
- conferenze in presenza e on-line
- rappresentazioni teatrali
- problem – solving
- debate
- link a video/materiali scaricati da teche documentarie
- materiali digitali
- presentazioni in PowerPoint
- assegnazione di compiti che prevedono restituzione da parte del docente
- sistemi/app educativi on line
- visite guidate

Con l'attivazione di una piattaforma d'istituto dedicata ogni docente ha avuto a disposizione Classroom come ambiente didattico condiviso e tutti gli studenti hanno utilizzato una stessa applicazione.

Nei Consigli di classe e nelle riunioni di Dipartimento sono state periodicamente condivise le metodologie adottate e le attività proposte; si è verificato il progressivo raggiungimento degli obiettivi, rilevando difficoltà e successi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto intende promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità e persegue l'obiettivo di indirizzare l'**atteggiamento** delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone **conoscenze** e **competenze** da tradurre in **comportamenti** concreti. Pertanto, promuove interventi educativi affinché le capacità personali contribuiscano a costruire le **competenze chiave di cittadinanza:** realizzazione e sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

I "momenti" della valutazione non si limitano a quelli canonici dell''interrogazione' o del 'compito in classe', durante i quali si controlla prevalentemente l'avvenuta acquisizione dei contenuti e il grado di rielaborazione, ma si esplicano in ogni singola lezione e coinvolgono ancor di più gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione, dell'impegno, del metodo di lavoro. Si tiene inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione rende conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

Tipologie di verifica utilizzate:

- prove oggettive/ test
- questionari
- esercizi e problemi
- interrogazioni orali e scritte
- relazioni scritte/restituzione di compiti domestici
- verifiche scritte, pratiche, grafiche
- prove strutturate e semistrutturate
- valutazione di osservazioni, interventi
- compiti di realtà
- debate

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove orali i docenti hanno fatto riferimento alla griglia inserita nel PTOF d'Istituto.

R U B R I C A VALUTATIVA PER L'ORALE

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	**INDICATORI** (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	• Risponde in modo pertinente • Possiede le conoscenze
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	• Ordina e collega le conoscenze in modo coerente • Mette in relazione diversi ambiti
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	• Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti
COMPETENZA ESPOSITIVA	• Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico • Espone servendosi anche di supporti digitali
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	• Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative

D I M E N S I O N I (aspetti da considerare)	**L I V E L L I**				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande "campione" e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande "campione"	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l'uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all'occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

MODALITA' DI RECUPERO

Il consiglio di classe ha adottato le seguenti modalità di recupero:

1. recupero in itinere mediante revisione dei concetti non compresi, esecuzione di esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivazione di nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.
2. recupero mediante lo "Sportello Aperto"
3. corsi di recupero.

Progetti PTOF 2022/23

PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 22-23

Progetto	Descrizione/Finalità
FIRST(FCE) Alcuni alunni	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea
CERTIFICAZIONE TEDESCO Alcuni alunni	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea
CORDA Alcuni alunni	Favorire l'orientamento universitario, preparare su nozioni di base della matematica dei primi quattro anni di scuola secondaria. Verifica e certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame all'Università degli Studi di Parma
CLIL/MIT Tutta la classe	Lezioni in Lingua per discipline non linguistiche
MEMORIA (CITTADINANZA IN RETE) (Alcuni alunni: corso di preparazione e viaggio) Tutta la classe: **Videoconferenza intervista ad Edith Bruck**)	Finalità: Sviluppare una coscienza civile attiva e fondata sulla consapevolezza storica delle radici del contesto attuale. Meta del viaggio della memoria: campo di Natzweiler-Struthof - memoriale AlsaziaMosella; parlamento europeo di Strasburgo
CITTADINANZA ATTIVA E NELLA PRATICA DELLA SOLIDARIETA' (alcuni alunni)	Progetto azione di Security: -formazione dei rappresentanti di classe -educare i rappresentanti alla partecipazione attiva nei comitati studenteschi -peer education
ATTIVITA' FISICA, MOTORIA E SPORTIVA Alcuni alunni	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.
IL QUOTIDIANO IN CLASSE Tutta la classe	Approcciare gli alunni alla lettura dei quotidiani permettendo lo sviluppo di capacità critica arricchendo il loro patrimonio linguistico, storico, lessicale.

Altre attività:

- Visita alla mostra sul magistrato *Rosario Livatino*, presso il duomo di Casalmaggiore
- Visita alla mostra sulla mafia *Il volto pulito dell'Italia*, in Istituto
- Incontro con l'associazione di volontariato *Emmaus*
- Visione della rappresentazione teatrale in Lingua Francese *Le malade imaginaire* di Molière

- Partecipazione alla conferenza su *James Joyce* presso il Teatro di Casalmaggiore

- Partecipazione alla Serata Rotary contro la violenza sulle donne

- VIAGGIO DI ISTRUZIONE in Baviera (Landsberg am Lech - Augusta: Fuggerei e museo Brecht – Monaco: memoriale Rosa Bianca, Lenbachhaus – Schwangau: museo sui reali di Baviera – Castello Neuschwanstein)

Attività del PTOF realizzati con la classe 3^A Linguistico

Progetti per certificazioni	Corso in preparazione alla certificazione Delf B1 in lingua francese
Progetti in ambito umanistico e sociale	Progetto salute: incontro con assistente sociale del Comune di Casalmaggiore Conferenza Corecom: Fake News Conferenza: Cyber-bullismo
Ampliamento del curricolo	CLIL in lingua inglese per la disciplina Fisica (scheda allegata)

Attività del PTOF realizzati con la classe 4^A Linguistico

Progetti per Certificazioni	Alcuni alunni: - FIRST – DELF
Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale	Tutta la classe: - PROGETTO "SALUTE" (due incontri in presenza con la polizia stradale) - PROGETTO "IL BULLO E' CADUTO NELLA RETE" (un incontro on line: YOUNGLE)
Progetti in ambito umanistico e sociale	Tutta la classe: - PROGETTO "RIMASTI DI STUCCO" - PROGETTO "CITTADINANZA IN RETE": incontro on line con Gilberto Salmoni Alcuni alunni: - PROGETTO "CITTADINANZA IN RETE": viaggio della memoria a Fossoli - PROGETTO "THE ARTIST'S JOURNEY" (teatro in lingua inglese)
Progetti - Attività didattiche Conferenze, convegni, interventi di esperti	- Concorso Senghor - Un alunno ha partecipato alle attività sportive di Orienteering
Ampliamento curricolo*	CLIL: clil inglese-storia: rivoluzione industriale. (ancora da svolgere da parte della prof.ssa Rani: 2 - 5 - 9 maggio)

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida della legge organizzano l'insegnamento dell'educazione civica intorno a tre nuclei concettuali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la fisionomia di matrice valoriale che va coniugata con le materie di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

I Consigli di classe, secondo le peculiarità dei diversi indirizzi, hanno quindi condiviso una programmazione specifica ma trasversale, comprensiva di competenze ed obiettivi desunti dalle Lineeguida della legge, facendo emergere elementi afferenti all'Educazione civica, già presenti nelle proposte didattiche del PTOF (attività e progetti), e nelle singole materie (temi e argomenti). Tali programmazioni sono parte integrante della Programmazione unitaria delle classi.

Gli argomenti svolti sono indicati nell'allegato al presente documento.

In tutti gli indirizzi la storia permette lo studio delle tappe fondamentali dello sviluppo del diritto occidentale e degli aspetti essenziali della nostra COSTITUZIONE; la disciplina "Scienze motorie" e il progetto di Istituto: "Educazione alla Salute" (attuato in tutte le classi dal primo al quarto anno), permettono di affrontare tematiche legate al nucleo concettuale dello SVILUPPO SOSTENIBILE. Il progetto "Il quotidiano in classe", offre spunti di riflessione su tutte e tre le arre individuate dalla normativa; il progetto "Il bullo è caduto nella rete", inoltre, dà la possibilità di affrontare il tema della CITTADINANZA DIGITALE, stimolando i ragazzi ad un utilizzo dei mezzi di comunicazione più attento e consapevole.

Dal momento che il nostro Istituto si compone di una pluralità di indirizzi, la strutturazione del percorso di educazione civica si avvale delle specificità degli stessi.

In particolare, caratteristica comune ai corsi liceali è l'opportunità, offerta dalla filosofia, di sviluppare lo spirito critico e il confronto intorno ai temi portanti della cittadinanza, nonché la possibilità di coltivare la sensibilità in relazione alla salvaguardia del patrimonio artistico e paesaggistico grazie agli stimoli offerti dalla storia dell'arte.

Nel **Liceo Linguistico**, in particolare durante gli ultimi anni del corso, grazie alle lezioni di storia e all'approfondimento delle culture straniere, si dedica specifica attenzione alla conoscenza del diritto internazionale, sia attraverso la comparazione fra i diversi sistemi statali dei paesi europei, sia tramite lo studio delle linee di fondo della legislazione UE (COSTITUZIONE). Nell'ambito della formazione allo SVILUPPO SOSTENIBILE, il programma di scienze naturali del biennio permette di presentare il tema dell'inquinamento e delle energie rinnovabili, quello del quarto anno si presta all'approfondimento del tema della salute.

TITOLO UDA: L'emancipazione femminile **DISCIPLINA: ED. CIVICA, francese, inglese, storia dell'arte, filosofia, storia**	
TEMPI DI ATTUAZIONE	Intero anno scolastico
PREREQUISITI	**Francese:** conoscenza dei principi della filosofia esistenzialista e del movimento femminista contro le disparità sociali per l'affermazione del ruolo e l'indipendenza della donna. **Inglese:** conoscenza del contesto storico-culturale: Regency Age e Victorian Age; conoscenza di termini ed espressioni inerenti al sistema scolastico e alle tematiche di genere **Storia dell'arte:** Conoscenza dei rari esempi di donne-artiste nell'arte moderna. **Filosofia**: Saper collocare gli studi di Freud nel contesto della psicologia sperimentale **Storia**: Conoscere la storia d'Italia; saper cogliere la complessità del ruolo sociale della donna nelle varie epoche storiche. **Ed civica:** Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
CONOSCENZE	**Francese:** Place aux femmes: Simone de Beauvoir et le Deuxième sexe. **Inglese**: Il ruolo della donna nella società britannica del XIX secolo e le reazioni di alcune figure femminili rilevanti alle restrizioni imposte dalla società **Storia dell'arte**: Le donne e il mondo dell'arte contemporanea **Filosofia**: gli studi di Freud sulle malattie nervose in relazione al ruolo sociale delle donne **Storia**: la donna in epoca fascita; l'emancipazione femminile nell'Italia Repubblicana
COMPETENZE	**Francese:** saper comprendere una intervista televisiva del maggio 1985 a Simone de Beauvoir sul femminismo; saper analizzare i concetti fondamentali dell'ideologia femminista secondo l'opera Le Deuxième Sexe. **Inglese:** saper comprendere una video-intervista a una ricercatrice della Britisch Library (lingua originale senza sottotitoli) individuando le parole-chiave precedentemente analizzate con brainstorming, collegandole ai concetti chiave del video; saper riassumere e commentare criticamente i contenuti del video **Storia dell'arte:** Conoscenza dell'autonomia creativa e della possibilità di espressione conquistate dalle donne in campo artistico nell'epoca contemporanea. **Filosofia**: Individuazione, definizione e riflessione attorno ai principali problemi filosofici **Storia**: Capacità di rapportare al presente gli eventi storici **Ed civica**: Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano
ATTIVITA' DIDATTICHE e STRUMENTI	**ATTIVITA' DIDATTICHE** •Brainstorming ● Lezioni espositive e dialogate, ● Lavoro di gruppo e individuale con materiale predisposto, ● Attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento. **STRUMENTI** ● Libro di testo ● Computer per collegamento ad Internet ● Dispense condivise su classroom ● Wordcloud
SEQUENZA PREVISTA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	FASE 1: analisi di alcuni video concernenti la donna vittima di stereotipi, discriminazioni e violenze FASE 2: realizzazione breve recita in francese in occasione della Notte del Romani (gennaio) FASE 3: presentazione breve recita in francese in occasione della serata Rotary contro la violenza sulle donne (marzo) FASE 4: lezione di storia sul ruolo della donna in epoca fascista (febbraio) FASE 5: lezioni sul ruolo della donna nella società britannica del XIX secolo (aprile) FASE 6: lezioni di filosofia sugli studi di Freud sulle malattie nervose in relazione al ruolo tradizionale della donna nella società (aprile) FASE 7: lezioni francese sull'ideologia esistenzialista e femminista di Simone de Beauvoir (aprile) FASE 8: lezione di storia sui diritti delle donne nell'Italia repubblicana (maggio) FASE 9: lezione sulle donne nell'arte contemporanea (maggio) FASE 10: realizzazione power point riassuntivo (maggio)

VERIFICA e VALUTAZIONE	● *Prove cognitive a conclusione di ogni unità didattica nella quale sono inseriti gli argomenti dell'uda interdisciplinare.*
RISULTATO ATTESO	**PRODOTTO FINALE REALIZZATO DAGLI STUDENTI : power-point**

SCHEDA CLIL

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE: 5^A Linguistico MIT

Docente	Monica Vezzosi (docente curricolare) Isabella Dobrinov (MIT di Boston)
Disciplina	Fisica
Lingua	Inglese
Materiale prodotto	/////
Contenuti disciplinari	Prima legge di Ohm Circuiti con resistenze in serie e in parallelo
Modello operativo	Uso di slides per i concetti teorici Esercizi alla lavagna 9 ore di lezione con la docente del MIT di Boston
Metodologia	Lezione frontale con uso di slides Esercitazioni a coppie
Risorse	Libro di testo Slides fornite dalla docente del Mit
Modalità e strumenti di verifica	Test a risposta multipla
Modalità e strumenti di valutazione	Griglia di valutazione in percentuale
Modalità di recupero	Ripetizione concetti in italiano in seguito al progetto MITe interrogazione per gli alunni insufficienti

CLASSE: 5^A Linguistico

Docente	Kristin Bernardi
Disciplina	Storia dell'Arte
Lingua	Tedesco
Materiale prodotto	Presentazione Power Point, Fotocopie
Contenuti disciplinari	L'espressionismo tedesco: Der blaue Reiter e Die Brucke
Modello operativo/Metodologia	- Lezione dialogata con proiezione di Power Point - Visità al Lehnbachhaus (Museo d'arte con opere del gruppo espressionista "Der blaue Reiter") con scelta di un quadro del gruppo - Insegnamento di mezzi communicativi per decrivere un quadro
Risorse	Libro "Focus Kontexte Neu" di Maria Paola Mari (Dea Scuola, Cideb) Libro "Ganz genau! Niveau B2" di Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli (Zanichelli)
Modalità e strumenti di verifica	Presentazione di un quadro del gruppo artistico in lingua tedesca.
Modalità e strumenti di valutazione	Valutazione con griglia per presentazione orale
Modalità di recupero	Interrogazione nell'ora di tedesco

Anno scolastico 2021-2022

CLASSE: 4^A Linguistico

Docente	Rani Puja
Disciplina	Storia
Lingua	Inglese
Materiale prodotto	Slides/Presentazioni in power points
Contenuti disciplinari	Rivoluzione industriale
Modello operativo	Slides
Metodologia	Lezioni frontali
Risorse	Testi e periodici di storia
Modalità e strumenti di verifica	Test scritto
Modalità e strumenti di valutazione	Test sugli argomenti svolti
Modalità di recupero	Recupero in itinere+

Anno scolastico 2020-2021

CLASSE: 3^ A Linguistico

Docente	Michele Bertoletti
Disciplina	Fisica
Lingua	Inglese
Materiale prodotto	Appunti della lezione, verifica e sua soluzione caricate su classroom
Contenuti disciplinari	Momento angolare e equilibrio del corpo rigido
Modello operativo	Insegnamento gestito dal docente della disciplina
Metodologia	Lezione frontale
Risorse	Appunti della lezione caricati su classroom
Modalità e strumenti di verifica	Prova scritta
Modalità e strumenti di valutazione	Quesiti semi-strutturati
Modalità di recupero	Non previsto

PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15 della 'Buona Scuola', attività di Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli alunni delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell'anno scolastico.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Il PCTO si rivela di importanza fondamentale anche nell'orientamento in uscita degli studenti per l'iscrizione agli studi universitari. All'esperienza di tirocinio si affianca una formazione d'aula propedeutica alle attività in merito alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, la loro vocazione.

La classe nel corso del triennio ha seguito il seguente percorso:

REPORT

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

A.S. 2020/21

Azienda/Progetto: Project Work con B Corp School di Inventolab
Attività svolte: Creazione della start-up digitale *BYOS Travel* sul tema "Turismo Sostenibile e tutela dellabiodiversità. Valorizzazione e tutela del capitale naturale e culturale del territorio"(70 h) Corso sulla sicurezza (12 h) **N.ro ore: 82**

A.S. 2021/22

Azienda/Progetto : Videoconferenze Maestri del Lavoro
Attività svolte: Incontri in videoconferenza tenuti dai Maestri del Lavoro, Daniele Domaneschi e Guido Tosi(Team work, Conoscenza del mondo del lavoro, curriculum, colloquio di lavoro) (8 h) **N.ro ore: 8**

A.S. 2022/23

Azienda/Progetto: PERCORSO DI ORIENTAMENTO
Attività svolte: Partecipazione evento OrientaLombardia – Malpensa Fiera: 8h Conferenza “Saving for the future” tenuta da docenti del dipartimento Economiche e Aziendali dell’Universita di Parma 2h Partecipazione evento Salone dello Studente organizzato dal comune di Casalmaggiore e Informagiovani 4h Elaborazione slide di presentazione del percorso PCTO per Esame di Stato 10 h **N.ro ore 24**

Si è cercato di stimare e valutare gli interessi degli studenti e proponendo attività che forniscano chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle proprie potenzialità.

E'stata data la possibilità di informarsi in modo autonomo per l'intero anno scolastico consultando materiale informativo presente nell'Istituto o sul nostro sito Internet.

Si è cercato inoltre di favorire in vari modi gli incontri con gli ex studenti dell'istituto che hanno messo a disposizione degli alunni la loro esperienza universitaria.

NODI CONCETTUALI

1. **Uomo e natura**
2. **La città**
3. **La figura femminile**
4. **Amore / sentimento / passione,**
5. **Innovazione / progresso**
6. **Disagio /alienazione**
7. **Il doppio / apparenza e realtà**
8. **Tempo / memoria**
9. **Sogno / utopia / distopia**
10. **Critica sociale / lavoro / giustizia / sfruttamento**
11. **Guerra**
12. **Intellettuali e potere / società**
13. **Integrazione / emarginazione**

LIBRI DI TESTO

Materia	*Autore*	*Titolo libro*	*Vol.*	*Casa Editrice*
FILOSOFIA	ABBAGNANO, FORNERO	RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B	3	PARAVIA
FISICA	FABBRI SERGIO, MASINI MARA	F COME FISICA PER IL QUINTO ANNO	2	SEI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUPERINI ROMANO, CATALDI PIETRO, MARCHIANI L MARCHESE F	LIBERI DI INTEPRETARE	UN.	PALUMBO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA EDIZIONE INTEGRALE	UN.	PARAVIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUPERINI ROMANO, CATALDI PIETRO, MARCHIANI L MARCHESE F	LIBERI DI INTERPRETARE VOL. 3B	4	PALUMBO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LA ROSA MARILENA, MAZZOLA MICHELA	LIBERI DI SCRIVERE	UN.	PALUMBO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUPERINI ROMANO, CATALDI PIETRO, MARCHIANI L MARCHESE F	LIBERI DI INTERPRETARE VOL. 3A	3	PALUMBO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FIORINI GIANLUIGI, CORETTI STEFANO, BOCCHI SILVIA	IN MOVIMENTO	UN.	MARIETTI SCUOLA
STORIA	PROSPERI ADRIANO, ZAGREBELSKY GUSTAVO,VIOLA PAOLO	STORIA: PER DIVENTARE CITTADINI	3	EINAUDI SCUOLA
STORIA DELL'ARTE	CRICCO GIORGIO, DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE - VOLUME 3(LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	BERTONI CARLO, BAN HARYEAP, YEO J - KANG A	PENSACI! - VOL. 5 (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	CASSINOTTI CLAUDIO, MARINONI GIANMARIO, BOZZIGUIDO	SULLA TUA PAROLA VOLUME UNICO + QUADERNO OPERATIVO + EBOOK	UN.	MARIETTI SCUOLA
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	DE LEO M, BERNARDI M, FERRARI G	CONNECTING SCIENZE - BIOCHIMICABASE CON SCIENZE DELLA TERRA + EBOOK	UN.	DE AGOSTINI
FRANCESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 1)	BERTINI MARIOLINA, ACCORNERO SYLVIE, GIACHINO LUCA	GRANDE LIBRAIRIE (LA)	2	EINAUDI SCUOLA
INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 2)	BROADHEAD A, LIGHT G, HAMPTON R LYNCH J	IN TIME FOR FIRST - STUDENT'S BOOK & WORKBOOK +	UN.	CIDEB - BLACK CAT
INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 2)	JORDAN EDWARD, FIOCCHI PATRIZIA	GRAMMAR FILES	UN.	TRINITY WHITEBRIDGE
INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 2)	SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET	PERFORMER HERITAGE.BLU - VOLUMEUNICO (LDM)	UN.	ZANICHELLIEDITORE
TEDESCO (LINGUA E CULTURA STRANIERA 3)	MARI MARIA PAOLA	FOCUS KONTEXTE NEU PLUS - LITERATUR UND KULTUR DER DEUTSCHSPRACHIGEN LANDER	UN.	CIDEB - BLACK CAT
TEDESCO (LINGUA E CULTURA STRANIERA 3)	BICKERT NORBERT	OK ZERTIFIKAT DEUTSCH ZD B1	UN.	LOESCHER EDITORE

PIANI DI LAVORO E PROGRAMMI DISCIPLINARI

Programma svolto
Disciplina: FILOSOFIA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
COMUNICARE	**C1 : Capacità di argomentare con coerenza logica**	A1 : Motivare le proprie affermazioni con riferimenti ai testi studiati A4: Saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione	Lettura domestica del romanzo di **Orwell** *1984.* **Hegel**: scritti teologici giovanili; tesi di fondo della filosofia hegeliana: la dialettica e l'identità fra reale e razionale; la logica: essere, nulla e divenire - i principi di identità e di non contraddizione; la filosofia dello spirito: il percorso diacronico della *Fenomenologia dello spirito*: la dialettica servo-padrone, la coscienza infelice, l'anima bella - il percorso sincronico dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*: lo stato etico, la legittimità della guerra, la filosofia come espressione dello spirito assoluto. **Feuerbach** e l'alienazione religiosa. **Marx**: la vita; il ribaltamento della dialettica hegeliana: il materialismo storico e dialettico; struttura e sovrastruttura; alienazione del lavoro e alienazione religiosa; *Il Manifesto del partito comunista*: lotta di classe, socialismo scientifico; *Il Capitale:* merce e plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; l'uomo nuovo e l'abolizione dello stato. Positivismo: **Comte** e la nascita della sociologia; **Bentham** e l'utilitarismo; **Darwin** e la teoria evoluzionistica. **Schopenhauer**: la volontà irrazionale e la sofferenza; liberazione dalla sofferenza: l'arte, l'ascesi. **Nietzsche**: *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco; *Umano troppo umano*: il distacco da Schopenhauer; *La gaia scienza*: la morte di Dio; *Così parlò Zarathustra*: l'oltreuomo e l'eterno ritorno; *Al di là del bene e del male* e *Genealogia della morale*: la morale del risentimento e la volontà di potenza. **Freud**: *L'interpretazione dei sogni*: la scoperta dell'inconscio; *L'io e l'es*: il ruolo del super-io, la sessualità infantile e il complesso edipico, il processo di sublimazione; *Il disagio della civiltà*: eros e thanatos, il super-io collettivo, il ruolo della religione, felicità e sicurezza. Esistenzialismo: **Kierkegaard**: vita estetica e vita etica in *Aut aut,* vita religiosa in *Timore e Tremore*; **Heidegger**: la filosofia esistenzialista di *Essere e tempo*: il da-sein, vita autentica e vita inautentica. **Arendt:** *L'origine dei totalitarismi* (cenni) e *La banalità del male* (cenni; video)
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI	**C2 : Capacità di confrontare posizioni filosofiche diverse**	A2: Confrontare le posizioni di diversi autori sullo stesso problema filosofico	
ACQUISIRE INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	**C3 : Capacità di leggere e comprendere un testo filosofico con adeguati strumenti di comprensione**	A3: Interpretare un testo in base sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI	**C4 : Individuazione, definizione e riflessione attorno ai principali problemi filosofici**	A2: Confrontare le posizioni di diversi autori sullo stesso problema filosofico A5: Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato	

Programma svolto
Disciplina: STORIA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
ACQUISIRE INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	**C1 : Comprensione della complessità storica**	A1 : Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo A2: Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi	**L'Italia di fine Ottocento:** destra storica: l'accentramento, e la politica fiscale; sinistra storica: le riforme, il trasformismo di Depretis, l'autoritarismo di Crispi, il colonialismo. **Economia e società tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento**: la seconda rivoluzione industriale, la grande depressione, la belle époque. **L'Italia giolittiana**: la ripresa dei metodi trasformisti, il decollo industriale, il divario nord-sud, la conquista della Libia, la nuova legge elettorale e il patto Gentiloni. **La prima guerra mondiale**: le cause; gli schieramenti; l'Italia dalla neutralità all'intervento; guerra di posizione e di massa; le svolte del '17: l'uscita della Russia, l'intervento degli USA, la disfatta di Caporetto; conclusione e trattati di pace. **La Rivoluzione russa**: rivoluzione di febbraio (marzo); rivoluzione d'ottobre (novembre); Lenin: la dittatura bolscevica, la NEP; Stalin: il regime totalitario, i piani quinquennali, "arcipelago gulag" (testimonianze: Solzenicyn – Florenskij). DOCUMENTO: Stalin, *Osservazioni sul compendio del manuale di storia moderna,* 1934 **Il fascismo**: l'ascesa al potere (discorsi di Mussolini); il regime totalitario; il rapporto con la Chiesa; la crisi del '29 e l'autarchia; l'invasione dell'Etiopia, l'avvicinamento a Hitler, le leggi razziali. DOCUMENTO: Gentile e Mussolini, *Fascismo* nell'*Enciclopedia Italiana,* 1932 **Il nazismo**: l'ascesa al potere; il regime totalitario; l'antisemitismo. **La seconda guerra mondiale**: dalla conferenza di Monaco all'invasione della Polonia; le prime operazioni belliche; l'operazione Barbarossa; l'intervento degli USA; l'organizzazione delle conquiste tedesche e la Shoah (testimonianza: Levi *Se questo è un uomo*); lo sbarco in Sicilia, la resa dell'Italia e la guerra civile; lo sbarco in Normandia e la conclusione del conflitto; il processo di Norimberga e il diritto internazionale. L'Italia del dopoguerra e la **Costituzione italiana** (Cenni su altri argomenti di storia contemporanea)
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI	**C2 : Saper cogliere la pluralità e la diversità delle interpretazioni**	A3: Leggere le differenti fonti rilevandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	
ACQUISIRE INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	**C3 : Capacità di ricondurre un fenomeno al Proprio contesto, storicizzandolo collocandolo nel proprio tempo**	A1 : Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo A2: Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI	**C4 : Capacità di rapportare al presente gli eventi storici**	A4: Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano, nel confronto con la propria esperienza personale A5: Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato	

Programma svolto
Disciplina: Italiano

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
C1 - C2 - C4 - C5 - C6 C1 Imparare ad imparare C2 Comunicare C4 Collaborare e partecipare C5 Agire in modo autonomo e responsabile C6 Risolvere problemi **C3 - C6 - C7 - C8** C3 Progettare C6 Risolvere problemi C7 Individuare collegamenti e relazioni C8 Acquisire ed interpretare l'informazione **C5 - C6 - C7 - C8**	**Competenze metodologiche** Utilizzare un metodo di studio efficace	➢ Selezionare i contenuti in fase di lettura o di ascolto, individuando i nuclei concettualie le finalità dell'emittente. ➢ Schematizzare e sintetizzare ➢ Utilizzare strumenti e strategie di memorizzazione e di organizzazione di informazioni e dati.	**<u>Metodo</u>** ➢ Strumenti di organizzazione schematica delle informazioni.(appunti, schemi, mappe, scalette) Strategie di memorizzazione
	Competenze ideative ed espressive ➢ Ricercare, selezionare, elaborare ed ordinare le idee ➢ Esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua in relazione a diversicontesti e scopi; ➢ Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.	➢ Impostare e articolare un testo chiaro, corretto, organico e linguisticamente appropriato in relazione a tipologie comunicative diverse, rispettando le consegne. ➢ Padroneggiare le strutture grammaticali, ortografiche e interpuntive, disporre di adeguaterisorse lessicali e semantiche. ➢ Disporre in modo coerente e coeso un percorso argomentativo, selezionando gli argomenti pertinenti intorno ad un'idea di fondo.	**<u>Comunicazione e scrittura</u>** ➢ La redazione del testo: caratteristiche, struttura, tipologie. ➢ Le tipologie testuali: narrativa, poetica letteraria, informativa, espositiva, argomentativa. ➢ Regole fonetiche, ortografiche e grammaticali della lingua italiana (ripasso) ➢ Linguaggi settoriali etecnici
	Competenze analitiche e critiche ➢ Interpretare e commentare testi tramite l'analisi linguistica, stilistica, retorica. ➢ Confrontare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, temi, generi e opere diversi cogliendo la dimensione storica. ➢ Cogliere la relazione fra letteratura ed altre espressioniculturali, (storia, storia dell'arte, storia della filosofia) ➢ Confrontare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, temi, generi e opere diversi cogliendo la dimensione storicadella letteratura e	➢ Analizzare e commentare testi divario genere, letterari e non letterari ➢ Riconoscere gli aspetti fondamentali di un testo della storia della letteratura italiana per movimenti, temi, generi. ➢ Inquadrare un autore nel periodo eun'opera nel genere di appartenenza ➢ Analizzare e commentare testiletterari nel loro complesso ➢ Operare basilari collegamenti tratemi, movimenti, autori e generi letterari	**<u>Storia della letteratura italiana</u>** ➢ **Romanticismo e Neoclassicismo** ➢ **Il secondo Ottocento** ➢ **Decadentismo e La narrativa della crisi** ➢ **Le poetiche del Primo Novecento** **<u>Divina Commedia</u>** ➢ **Paradiso (lettura integrale dei canti I, III, VI, XI)** ➢ **Tecniche e procedure di analisi, interpretazione e commento di testi letterari e non letterari.**

	l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria		

Allegato Argomenti

Tra Romanticismo e Neoclassicismo

Ugo Foscolo: pensiero e poetica — Sonetti *A Zacinto*
In morte del fratello Giovanni
Dei Sepolcri vv. 1-69 151-169

La Querelle Romantici-Classicisti

Il Romanticismo tra romanzo storico, memorialistica, narrativa e poesia

Giacomo Leopardi: pensiero e poetica

Dall' *Epistolario* *A Pietro Giordani* 30 aprile 1817
Alla sorella Paolina da Pisa 12 novembre 1827
Dallo *Zibaldone di pensieri* *165-6 La teoria del piacere*
Dalle *Operette morali* *Dialogo della Natura e di un Islandese*
Dai *Canti* *All' Italia*
Ultimo canto di Saffo
L'Infinito
Alla Luna
A Silvia
Dal *Ciclo di Aspasia* *A se stesso*
La ginestra o il fiore del deserto vv.

Alessandro Manzoni : pensiero e poetica — *In morte di Carlo Imbonati* vv.203/220
Lettera a M. Chauvet passo
Lettera "*Sul Romanticismo*" passo
Ode *Il cinque maggio*
Dall' *Adelchi* passi scelti Coro *Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti*
Il delirio di Ermengarda;
Coro *Sparsa le trecce morbide*;
Morte di Adelchi

Ippolito Nievo — *Le confessioni d'un italiano* brano dal cap. III *Le affascinanti contraddizioni della Pisana*

Giosue Carducci: pensiero e poetica — da *Rime nuove* *Congedo*
Da *Odi barbare* *Nella piazza di San Petronio*

Verismo italiano

Giovanni Verga: pensiero e poetica — Dalla raccolta *Vita dei campi* novelle *Rosso Malpelo*
La lupa
novella *Cavalleria rusticana*
Dal *Ciclo dei Vinti* *Prefazione* al romanzo *I Malavoglia*
Passi scelti del romanzo: incipit, dal cap. I *Mena e le stelle;* dal cap. V *Alfio e Mena;* dal cap. XV *L'addio di 'Ntoni.*

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: pensiero e poetica — *Il fanciullino* passi scelti
La cavalla storna
Da *Myricae* *Prefazione*
X agosto
L'assiuolo
Temporale
Il lampo
Il tuono
Da *I canti di Castelvecchio* *Il gelsomino notturno*

	Da *Primi poemetti* *Italy*
Gabriele d'Annunzio: pensiero e poetica	da *Alcyone* (*Laudi*) *Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia* *La sera fiesolana* *La pioggia nel pineto* Da *Il piacere* passi dal libro I, cap. I *Andrea Sperelli* dal libro IV, cap. III La conclusione del romanzo
Modernismo e Avanguardie: le poetiche del primo Novecento	
Filippo Tommaso Marinetti	*Manifesto del Futurismo* *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
Luigi Pirandello: pensiero e poetica	*L'umorismo* estratti da Parte seconda cap. II e cap. V Da *Uno, nessuno e centomila* la conclusione *La vita "non conclude"* Il "Teatro nel teatro": passo da *Sei personaggi in cerca d'autore*
Italo Svevo	Da *La coscienza di Zeno* La *Prefazione* del dottor S. *L'ultima sigaretta*
Dopo il 15 maggio Giuseppe Ungaretti: pensiero e poetica	da *L'Allegria. Il porto sepolto* *Risvegli* *Mattina*
Eugenio Montale: pensiero e poetica	da *Ossi di seppia* *Meriggiare pallido e assorto*

Programma svolto
Disciplina: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
- Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretarel'informazione	**C1 : Descrizione** 1) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. 2) Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 3) Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.	A1: Collocare artisti, opere e stili nel contesto storico – artistico. A2: Riconoscere le opere e saperle analizzare A3: Conoscere la terminologia specifica della disciplina Storia dell'Arte	Neoclassicismo Antonio Canova Jacques-Louis David J. A. D. Ingres Francisco Goya Teatro alla Scala Romanticismo Caspar David Friedrich John Constable William Turner Johann Heinrich Füssli William Blake Théodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez Corot ela Scuola di Barbizon Realismo Millet Gustave Courbet Preraffaelliti Macchiaioli
- Imparare ad imparare - Comunicare	**C2 : Descrizione** 1) Utilizzare gli strumenti	A1: Collocare artisti, opere e stili nel contesto	La nuova architettura ferro Manet

- Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretarel'informazione	fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. 2) Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 3) Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.	storico – artistico. A2: Riconoscere le opere e saperle analizzare A3: Conoscere la terminologia specifica della disciplina Storia dell'Arte	Impressionismo (Monet, Degas, Renoir) Cézanne Seurat Gauguin Van Gogh Toulouse-Lautrec Divisionismo italiano Cenni sull'arte giapponese Art Nouveau Gaudì Klimt e l'esperienza delle arti applicate a Vienna
- Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretarel'informazione	**C3 : Descrizione** 1) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. 2) Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 3) Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.	A1: Collocare artisti, opere e stili nel contesto storico – artistico. A2: Riconoscere le opere e saperle analizzare A3: Conoscere la terminologia specifica della disciplina Storia dell'Arte	Munch Le avanguardie storiche Matisse e i Fauves Picasso *Boccioni e il Futurismo (cenni) *Astrattismo (cenni) *Duchamp e il Dadaismo (cenni) *Dalì e il Surrealismo (cenni) Der Blaue Reiter und die Brücke (clil) **dopo il 15 maggio*
- Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Individuare collegamenti e	**C4 : Descrizione** 1) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. 2) Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate	A1: Collocare artisti, opere e stili nel contesto storico – artistico. A2: Riconoscere le opere e saperle analizzare A3: Conoscere la	* Ed. Civica : La donna e il mondo dell'arte contemporanea **dopo il 15 maggio*

relazioni - Acquisire ed interpretarel'informazione	nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 3) Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.	terminologia specifica della disciplina Storia dell'Arte	

Programma svolto
Disciplina: Lingua e cultura straniera – Tedesco (terza lingua)

COMPETENZE CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
CC4: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **CC5: Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. **CC6: Risolvere problemi:** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. **CC7: Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni appartenenti ad ambiti diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura, individuando analogie, differenze, cause ed effetti. **Consolidamento CC8:**	**C1:** Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti concreti e astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.	CS, CO	- Lessico su argomenti di vario genere. - Uso del dizionario bilingue e monolingue. - Conoscenza di un buon numero di aspetti sociali, culturali, ambientali, politici, storici del Paese di cui si studia la lingua, oltre alla conoscenza specifica di contenuti di letteratura. - Funzioni linguistiche e strutture grammaticali: livelli B1, B1+. - Corretta pronuncia di parole, frasi di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari. - Sistema fonologico, morfologico, sintattico, lessicale. - Varietà di registri e testi. <u>Dal libro di testo in adozione "FOCUS KONTEXTE NEU PLUS" - Cideb Ed.:</u> **Sturm und Drang**: - J.W. Goethe, die Ballade „Erlkönig", der Briefroman „Die Leiden des jungen Werthers" (Briefe „Am 10. Mai" und „Am 18. August"); **Die Weimarer Klassik**: - J.W. Goethe und seine Reise nach Italien: das „Mignon - Lied" aus dem
	C2: Interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.	IS, IO, PS, PO	
	C3: Produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti .	PS, PO, IS, IO	
	C4: Esprimere opinioni su argomenti di attualità esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.	PS, PO, IS, IO	

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare l'informazione nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.			Bildungsroman „Wilhelm Meisters Lehrjahre“; **Die Romantik**: - **Frühromantik**: Novalis und die „Erste Hymne an die Nacht“; - **Hochromantik**: J. u. W. Grimm und das Märchen „Die Sterntaler“; - **Spätromantik**: J. v. Eichendorff und das Gedicht „Lockung“; **Biedermeier**: - A. Stifter: das Novellenzyklus „Bunte Steine“ (die Vorrede und „das sanfte Gesetz“); **Junges Deutschland und Vormärz**: - G. Büchner: die Flugschrift „Der Hessische Landbote“; - G. Weerth: „Das Hungerlied“ (in fotocopia); **Zwischen Romantik und Realismus**: - H. Heine: Gedichte „Ein Fichtennaum steht einsam“, „Loreley“, „Die schlesischen Weber“; **Der Realismus**: - T. Fonatane: der Gesellschaftsroman „Effi Briest“, **Naturalismus**: - G.Hauptmann: das Drama „Die Weber“; **Jahrhundertwende**: - T. Mann: die Erzählung „Tonio Kröger“; **Expressionismus**: - F. Kafka: die Erzählung „Die Verwandlung“; **Die Literatur im 3. Reich und im Exil**: - B. Brecht: die Gedichte „Mein Bruder war ein Flieger“, „Der Krieg, der kommen wird“, „Die Bücherverbrennung“; **Die Literatur nach dem 2. Weltkrieg**: - W.Borchert: die Kurzgeschichte „Die drei dunklen Könige“; **Interkulturelle Literatur**: - Hatice Akyün: der Roman “Einmal Hans mit scharfer Soße”. - Esercizi in preparazione alla seconda prova d’esame secondo i testi ministeriali. **Ora di conversazione**: testi,

			materiale autentico, video (temi sviluppati: Krieg, Migration, gesellschaftliche Beziehungen / Familie / Vaterfigur); dal libro di testo in adozione "OK ZERTIFIKAT DEUTSCH" - Loescher Ed. selezione di testi per potenziamento delle quattro abilità linguistiche in preparazione alla certificazione della lingua tedesca ZD, livello B1; materiale e testi riguardanti l'insegnamento dell'Educazione Civica (vedi programmazione all'interno della "Programmazione Unitaria Annuale del CdC").

Programma svolto
Disciplina: Inglese (Lingua e Cultura Straniera 2)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
CC7: Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni anche appartenenti ad ambiti diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura, individuando analogie, differenze, cause ed effetti. **Consolidamento CC8**: Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire e interpretare criticamente l'informazione nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità, distinguendo fra fatti e opinioni.	**C1:** Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti concreti e astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.	CS, CO	- Lessico su argomenti di vario genere e relativo a situazioni di vita reale, con rafforzamento del lessico specifico letterario. - Uso del dizionario bilingue e monolingue. - Conoscenza di numerosi aspetti sociali, culturali, politici, storici, economici dei Paesi di cui si studia la lingua. - Funzioni linguistiche e strutture grammaticali, Livelli B2+ / C1. - Corretta pronuncia e intonazione di parole e frasi di uso comune e anche di uso specifico, utilizzate nei vari registri dei moduli disciplinari. - Conoscenza di generi/epoche/testi letterari: - The Early Romantic Age and the Romantic Age: Blake, Wordsworth, Coleridge, M. Shelley, Austen. - The Victorian Age: Dickens, Stevenson, Wilde. - The Modern Age: War Poets (Brooke, Owen), Joyce, Orwell. - Riassumere testi di relativa complessità anche semplificandone il lessico e le strutture. Uso di sinonimi e parafrasi semplice del testo letterario. Sintesi personale di argomenti di natura storico-letteraria. - Sistema fonologico, morfologico, sintattico, lessicale.
	C2 : Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.	PS, PO, IS, IO	
	C3 : Produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti e nell'ambito del proprio settore di specializzazione.	PS, PO, IS, IO	
	C4 : Esprimere opinioni su argomenti di attualità e/o del proprio ambito di specializzazione esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni argomentando con idee personali o confutando in modo critico alcune opinioni date.	PS. PO, IS, IO	

			- Varietà di registri e testi. - EDUCAZIONE CIVICA: Gender in 19th century Britain. Gender and education. Social class and education.

(*) Legenda delle abilità:

Comprensione scritta (CS): E' in grado di leggere testi concreti semplici e lineari che si riferiscono al suo campo di interesse e raggiunge un sufficiente livello di comprensione.
Comprensione orale (CO): E' in grado di comprendere informazioni concrete e chiare su argomenti comuni relativi alla sfera del suo quotidiano.
Produzione scritta (PS): Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo di interesse è in grado di scrivere testi lineari.
Produzione orale (PO): E' in grado di produrre, in modo scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo di interesse.
Interazione scritta (IS): E' in gradi di trasmettere informazioni e idee su argomenti astratti e concreti, verificare informazioni, porre domande su un problema e spiegarlo, scrivere lettere e appunti personali per chiedere e dare semplici informazioni.
Interazione orale (IO): E' in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine che lo interessino. Scambia informazioni, le controlla, le conferma. Esprime il proprio pensiero su argomenti astratti, culturali, quali film, libri musica ecc.

Programma dettagliato di Lingua Inglese (Lingua e Cultura Straniera 2)

Docente: Prof.ssa Monia Vezzoni

Conversazione: Prof.ssa Puja Rani

Dal libro di testo *Performer Heritage.blu - From the Origins to the Present Age*
ISBN: 9788808642820
Autori: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

The Romantic Age		Testi analizzati e temi approfonditi
Early Romantic poetry	**William Blake**	*London* *The Lamb* *The Tyger*
Romantic poetry	**William Wordsworth**	*My Heart Leaps Up* *Composed Upon Westminster Bridge* *Daffodils*
	Samuel Taylor Coleridge	*The killing of the albatross* from *The Rime of The Ancient Mariner*
The Gothic novel	**Mary Shelley**	*The creation of the monster* from *Frankenstein*
The novel of manners	**Jane Austen**	*Mr and Mrs Bennet* from *Pride and Prejudice*
History and culture		The Industrial Revolution, The American Declaration of Independence, The French Revolution

The Victorian Age		Testi analizzati e temi approfonditi
The Victorian novel	**Charles Dickens**	*Mr Gradgrind*

	The humanitarian novel	*Coketown* *from Hard Times*
	Robert Louis Stevenson The psychological novel	*Jekyll's experiment* *from* The Strange Case of *Dr Jekyll and Mr Hyde*
	Oscar Wilde Aestheticism and Decadence	*The painter's studio* *Dorian's Death* from *The Picture of Dorian Gray*
History and culture		Queen Victoria's reign, The Victorian compromise, Life in Victorian Britain
Educazione civica		Gender and education in 19th century Britain (online video by The British Library). Education and social class in Victorian Britain (handout)

The Modern Age		Testi analizzati e temi approfonditi
The War Poets	**Rupert Brooke**	*The Soldier*
	Wilfred Owen	*Dulce et Decorum Est*
Literary Modernism and the modern novel		Main features of Modernism; new narrative techniques; the interior monologue
	James Joyce	*Eveline* from *Dubliners* *La classe ha inoltre partecipato alla conferenza del* *Prof. J. Mc Court su James Joyce*
	George Orwell	*Animal Farm* lettura integrale individuale (l'analisi dell'opera verrà conclusa dopo il 15 maggio)*
History and culture		WW1, The age of anxiety

Conversation classes
Art appreciation: how to discuss and evaluate a work of art - The Royal Family, royalists vs. republicanism - Youth culture and subcultures - Film reviews - Christmas traditions - Discussing book covers - How to write an essay - The pros and cons of leaving home – Soldiers and Pacifists – Including a book in a school's literary canon – INVALSI preparation
Methodology: oral interaction, class discussion, group work, pair work

Programma svolto
Disciplina: Francese (Lingua e Cultura Straniera 1)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
CC7: Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni anche appartenenti ad ambiti diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura, individuando analogie, differenze, cause ed effetti. **Consolidamento** **CC8**: Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire e interpretare criticamente l'informazione nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità, distinguendo fra fatti e opinioni.	**C1:** Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti concreti e astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.	CS, CO	- Lessico su argomenti di vario genere. - Uso del dizionario bilingue e monolingue. - Conoscenza di un buon numero di aspetti sociali, culturali, ambientali, politici della L2. - Funzioni linguistiche e strutture grammaticali, Livelli B2+/ C1. - Corretta pronuncia di parole frasi, di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari. -Conoscenza di generi/epoche/testi letterari previsti per ciascuna sezione. - Sistema fonologico, morfologico, sintattico, lessicale. - Varietà di registri e testi. **Le XIXème siècle : Le Romantisme, Le Réalisme, Le Naturalisme** **Le XXème siècle : L'avant-garde, Le Surréalisme, L'Existentialisme.** **Educazione civica: Place aux femmes : Simone de Beauvoir analyse de l'œuvre Le deuxième sexe.** **La programmazione prevede inoltre argomenti scelti dal docente di Conversazione che integrano gli argomenti esplicitati. Il materiale verrà somministrato in fotocopie.**
	C2 : Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.	PS, PO, IS, IO	
	C3 : Produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti e nell'ambito del proprio settore di specializzazione.	PS, PO, IS, IO	
	C4 : Esprimere opinioni su argomenti di attualità e/o del proprio ambito di specializzazione esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni argomentando con idee personali o confutando in modo critico alcune opinioni date.	PS. PO, IS, IO	

(*) Legenda delle abilità:

Comprensione scritta (CS): E' in grado di leggere testi concreti semplici e lineari che si riferiscono al suo campo di interesse e raggiunge un sufficiente livello di comprensione.
Comprensione orale (CO): E' in grado di comprendere informazioni concrete e chiare su argomenti comuni relativi alla sfera del suo quotidiano.
Produzione scritta (PS): Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo di interesse è in grado di scrivere testi lineari.
Produzione orale (PO): E' in grado di produrre, in modo scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo di interesse.
Interazione scritta (IS): E' in gradi di trasmettere informazioni e idee su argomenti astratti e concreti, verificare informazioni, porre domande su un problema e spiegarlo, scrivere lettere e appunti personali per chiedere e dare semplici informazioni.
Interazione orale (IO): E' in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine che lo interessino. Scambia informazioni, le controlla, le conferma. Esprime il proprio pensiero su argomenti astratti, culturali, quali film, libri musica ecc.

Programma svolto di Lingua Francese – A.S. 2022-2023

- **Le XIXème siècle : Le Romantisme : caractéristiques et thèmes.**
  - **Mme de Staël : vie, œuvres, style.**
  - **Alphonse de Lamartine : les thèmes poétiques.**
    - Les méditations poétiques : analyse du poème « Le lac ».

- **Le Réalisme en littérature : style et thèmes.**
  - **Victor Hugo : le poète engagé.**
    - Analyse du poème « Demain, dès l'aube »
    - Analyse du texte tiré des Misérables « Un étrange gamin fée »
  - **Gustave Flaubert : vie et style littéraire.**
    - Analyse de l'extrait tiré du roman Mme Bovary : « Vers un pays nouveau »
    - Analyse de l'extrait tiré du roman Mme Bovary : « L'empoisonnement d'Emma Bovary »

- **Le Naturalisme et différences avec le Réalisme**
  - **Émile Zola : pensée, œuvres et style.**
    - Analyse de l'extrait tiré du roman L'Assommoir : « La machine à souler »

- **Le symbolisme : caractéristiques et thèmes.**
  - **Charles Baudelaire : biographie, les fleurs du mal.**
    - Analyse des poèmes « Correspondances » et « Albatros »
  - **Paul Verlaine : œuvres, vie, style poétique.**
    - Analyse des poèmes « Il pleure dans mon cœur » et « Chanson d'automne »
  - **Arthur Rimbaud : œuvres, vie, style poétique.**
    - Analyse des poèmes « Ma bohème » et « Aube ».

- **Le XXème siècle : Le surréalisme : principes du mouvement.**
  - **Marcel Proust : les thèmes abordés dans l'œuvre À la recherche du temps perdu.**
    - Analyse de l'extrait « tout est sorti de ma tasse de thé » tiré de l'œuvre Du côté de chez Swann
  - **Guillaume Apollinaire : œuvres, vie, style poétique.**
    - Les Calligrammes : La colombe poignardée ; Le jet d'eau, La montre, La cravate
  - **Louis Ferdinand Céline: œuvres, vie, style poétique.**

- **L'avant-garde : caractéristiques et thèmes.**
  - **Paul Eluard : œuvres, vie, style poétique.**
    - Analyse du poème « Liberté » tiré du recueil Poésie et Vérité.

- **L'existentialisme : caractéristiques et thèmes.**
  - **J. P. Sartre : œuvres, vie, philosophie.**
  - **Simone de Beauvoir : pensée, œuvres et style. Le Deuxième sexe.**
  - **Samuel Beckett : œuvres, vie, philosophie. En attendant Godot**

Programma svolto
Disciplina: Scienze motorie

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Abilità	Conoscenze
Costruzione del sé: Imparare ad imparare, progettare; **Relazione con gli altri:** Comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile; **Rapporto con la realtà:** risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione	C1: Conoscere i pilastri della salute e promozione di uno stile di vita attivo e sano.	• Essere consapevoli dell'importanza dell'attività fisica e di una corretta alimentazione per la promozione della salute; • Conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva nella vita quotidiana; • Conoscere le tipologie e la quantità minima consigliata di attività fisica per la promozione della salute; • Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa varia a seconda delle discipline sportive e del lavoro muscolare.	• Concetto di salute; • Benefici dell'attività fisica per il proprio benessere; • Raccomandazioni attività fisica per la promozione della salute; • Educazione alimentare: nutrienti e quote alimentari raccomandate per una dieta equilibrata; • Adattamenti alimentari nelle varie discipline sportive; • Metabolismo basale e di lavoro, strumenti di misurazione diretta ed indiretta.
	C2: Consapevolezza degli effetti positivi generati dall'allenamento. Consolidamento e sviluppo delle conoscenze, capacità e abilità motorie al fine di miglior la formazione motoria e sportiva.	• Essere in grado di sviluppare attività motorie complesse, adeguate ai propri interessi e ad una completa maturazione personale; • Essere consapevoli dell'esistenza di metodi d'allenamento specifici per il miglioramento delle diverse capacità motorie; • Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dell'attività sportiva in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita; • Utilizzare esercizi di rafforzamento dei principali gruppi muscolari attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi; • Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile, in tutte le direzioni; • Comprendere le variazioni dovute all'allenamento delle capacità condizionali e saper analizzare i miglioramenti dei parametri valutati dai test motori; • Rilevare come la costanza dell'allenamento determina effetti positivi sull'organismo e sui vari apparati; • Saper svolgere attività di diversa durata ed intensità adattando il movimento a variazioni di ampiezza, ritmo e situazioni spazio-temporali diverse; • Saper utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze motorie e ai vari contenuti tecnici.	• Metodi di allenamento delle diverse capacità motorie; • Circuiti-progressioni ed esercizi per il miglioramento di capacità condizionali e coordinative; • Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi eseguiti con varietà di ampiezza, ritmo e in situazioni spazio-temporali diverse; Tecniche di respirazione e rilassamento (scoperta di alcune posizioni dello yoga).

	C3: Ampliare il personale bagaglio motorio-sportivo e saper applicare strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Affrontare il confronto agonistico con etica corretta, rispetto delle regole e fair play	• Incrementare le abilità motorie in diversi sport di squadra ed individuali; • Sperimentare e applicare adeguatamente strategie tecnico-tattiche all'interno di diversi contesti sportivi; • Ampliare il proprio bagaglio motorio attraverso esperienze motorie-sportive differenti; • Praticare attivamente gli sport proposti apportando il proprio contributo; • Affrontare lo sport con spirito agonistico, responsabilità, lealtà, rispetto delle regole e dell'altro; • Vivere la competizione sportiva con positività (giochi sportivi studenteschi); • Identificare l'errore e le strategie per migliorare i principi tecnico-tattici dei vari sport; • Sperimentare sport in ambienti naturali diversi (campestre ed orienteering); • Essere in grado di supportare e offrire assistenza ai compagni in difficoltà; • Scoprire propensioni individuali e attitudini verso ruoli definiti nei vari sport.	• Approfondimento strategie tecnico-tattiche ed organizzazione del gioco dei principali sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, touch rugby e badminton); • Approfondimento e perfezionamento della tecnica di corsa; • Caratteristiche di alcune specialità della corsa nell'atletica leggera (100 metri, corsa ad ostacoli, 400 metri); • Approfondimento e perfezionamento gesti tecnici in alcuni dei concorsi dell'atletica leggera (salto in lungo, salto in alto e lancio del peso); • Scoperta sport meno popolari e in ambienti naturali diversi (orienteering, hit ball, flag football e pallatamburello); Scoperta di alcuni elementi della ginnastica artistica (capovolta avanti e dietro, verticale, ruota, equilibrio sulla trave, traslocazioni ed oscillazioni alle parallele, salto e volteggio alla cavallina).
	C4 : Comprendere gli effetti negativi del doping sulla salute degli atleti e assumere un atteggiamento di lotta al doping, promuovendo i valori dello sport leale e pulito. (ED. CIVICA)	• Comprendere e maturare un'etica sportiva che rifiuta qualsiasi sostanza illecita e che favorisce il confronto corretto e leale secondo i valori dello sport.	• Definizione di doping; • Codice WADA; • Le sostanze e metodi proibiti; Lotta al doping.

Programma svolto
Disciplina: ***IRC***

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Individuare collegamenti e relazioni

Comunicare

Agire in modo autonomo e responsabile

Imparare ad imparare

Risolvere problemi

COMPETENZE

C1 : Descrizione

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia e in Europa.

Conoscere l'organizzazione costituzionale per adempiere ai propri doveri di cittadino

C2 : Descrizione

Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nelle comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

C3 : Descrizione

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla verità

C4 : Descrizione

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

CONOSCENZE

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa

Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del '900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli e nuove forme di comunicazione

Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita morte Resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone

Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento al messaggio di Gesù Cristo: Legge dell'Amore e Discorso della Montagna; in relazione alla propria vita in un contesto multietnico

ABILITA'

A1:Identificare nella storia della Chiesa nodi critici e sviluppi significativi, individuando le cause di divisioni tra i cristiani e valutando tentativi operati per la riunificazione della Chiesa

A2:Tracciare il bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il progetto di vita, anche alla luce dei precedenti bilanci

A3:Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

Programma svolto

Disciplina: Scienze Naturali

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
A1	C1, C2		Il carbonio: configurazione elettronica Ibridizzazione Legami C-C Legami intermolecolari
mA1, A2		• Classificare gli idrocarburi • Denominare i composti a partire dalla formula di struttura • Riconoscere le isomerie • Conoscere la reattività' dei composti e descrivere le reazioni caratteristiche • Descrivere le caratteristiche fisiche	Idrocarburi: classificazione Alcani: formule, nomenclatura, radicali alchilici • Caratteristiche fisiche • Reattività: reazione di combustione, reazione di alogenazione • Cicloalcani: caratteristiche principali Alcheni: formule, nomenclatura • Caratteristiche fisiche • Reattività: reazioni di addizione elettrofila con Cl2, HCl, H2O, H2 , (regola di Markonikov) Alchini: formule e nomenclatura • Caratteristiche chimiche e fisiche Idrocarburi aromatici: • il Benzene: formula, rappresentazione • Reazione di sostituzione elettrofila Isomerie
A1, A2	C2, C4	• Riconoscere i gruppi funzionali in un composto e denominarlo	Alogenuri: formule, nomenclatura • Reazione di preparazione a partire dagli alcani • Caratteristiche dei principali alogenuri
Jss kjA1, A2	C2, C4	• Riconoscere e denominare gli alcoli • Descrivere le reazioni caratteristiche • Conoscere le caratteristiche dell'etanolo e descrivere le reazioni di preparazione	Alcoli: formule, nomenclatura • Proprietà fisiche • Proprietà acide • Reattività • Preparazione degli alcoli con la reazione di riduzione da aldeidi e chetoni • Etanolo: proprietà caratteristiche e preparazione
xA1, A2	C2, C4	• Riconoscere e denominare aldeidi e chetoni	Aldeidi e chetoni: nomenclatura e formule • Caratteristiche fisiche • Caratteristiche chimiche: la riduzione ad

		• Descrivere le proprietà fisiche	alcoli
d A1, A2	C3, C4	• Riconoscere e denominare acidi carbossilici • Descrivere le proprietà fisiche e chimiche	Acidi carbossilici: nomenclatura e formule • Caratteristiche fisiche • Caratteristiche chimiche: reazione con NaOH e reazione di esterificazione
A1, A2, A3	C2, C3	• Conoscere le caratteristiche dei carboidrati	Carboidrati monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi • Origine e funzione • Differenze strutturali e funzionali dei polisaccaridi
A1, A2, A3	C2, C3	• Conoscere e descrivere le caratteristiche dei trigliceridi • Riconoscere il colesterolo e descrivere le caratteristiche principali	Lipidi: classificazione e formule • Trigliceridi: struttura e funzione • Fosfolipidi: struttura e funzione • Steroidi: il colesterolo e la sua funzione
A1, A2, A3	C2, C3	• conoscere la struttura di un amminoacido e il legame peptidico • descrivere la varietà delle proteine dal punto di vista funzionale • conoscere e descrivere le diverse strutture delle proteine	Proteine, formula generale degli amminoacidi • Legame peptidico • Strutture e funzioni delle proteine • Denaturazione
A1, A2, A3	C2, C3	• Conoscere e descrivere le caratteristiche del nucleotide • Descrivere la struttura del DNA	• DNA: struttura e funzione • RNA: struttura e funzione

		cataboliche e anaboliche • Saper definire il ruolo degli enzimi e dell'ATP nel metabolismo	• I fattori che influenzano la velocità delle reazioni enzimatiche • ATP e reazioni accoppiate • Cenni sui coenzimi
c A1, A2, A3	C1, C2, C3, C4	• Metabolismo del glucosio	• La glicolisi • Caratteristiche e tappe della glicolisi • Bilancio energetico della glicolisi • La fermentazione lattica e alcolica • Acetil-CoA: intermedio centrale del metabolismo • Cenni sul ciclo di Krebs • Bilancio energetico nella degradazione del glucosio

A1: Imparare ad imparare e saper comunicare;

A2: Acquisire ed interpretare l'informazione;

A3: Individuare collegamenti e relazioni.

C1: Capacità di dedurre le cause di fenomeni, anche complessi, osservati e studiati;

C2: Capacità di collegamento tra le diverse branche della disciplina usando un linguaggio specifico;

C3: Applicare le conoscenze scientifiche a situazioni di vita reale;

C4: Acquisire la consapevolezza del ruolo della scienza nella società umana

Programmazione svolta

Disciplina: FISICA

COMPETENZE CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
A, B	C1,C2,C3, C4,C5	A1, A2, A4, A5, A6	**I fenomeni elettrostatici** - L'elettrizzazione per strofinio (pag 4) - Conduttori e isolanti (pag 6) - L'elettrizzazione per contatto e induzione (pag 7) - La legge di Coulomb (pag 9) - La costante dielettrica relativa (pag 11) - La distribuzione della carica nei conduttori (pag 13)
A, B	C1,C2,C3, C4,C5	A1, A2, A4, A5, A6	**I campi elettrici** - Il vettore campo elettrico (pag 27) - La rappresentazione del campo elettrico (pag 29) - L'energia potenziale elettrica (pag 31) - La differenza di potenziale (pag 33) - I condensatori (pag 34)
A, B	C1,C2,C3, C5	A1, A2, A4, A5, A6	**Le leggi di Ohm** - La corrente elettrica (pag 56) (CLIL, pag 80) - Il circuito elettrico (pag 58) - La prima legge di Ohm (pag 60) (CLIL, pag 80) - Ripasso concetti di temperatura e calore - L'effetto Joule (pag 63)

			- La seconda legge di Ohm (pag 66) - La relazione tra resistività e temperatura (pag 68, no superconduttori) - La corrente elettrica nei fluidi (pag 71) - Thomas Edison (pag 75) - La pila di Volta (scheda) - Lampadine ad incandescenza e a fluorescenza (scheda)
A, B	C1,C2,C3, C4,C5	A1, A2, A4, A5, A6	**I circuiti elettrici** - Il generatore (pag 91) - I resistori in serie (pag 93) (CLIL, pag 106) - I resistori in parallelo (pag 95) (CLIL, pag 106) - Gli strumenti di misura (pag 97)
A, B	C1,C2,C3, C4,C5	A1, A2, A4, A5, A6	**I campi magnetici** - Il magnetismo (pag 120) - Il campo magnetico terrestre (pag 123) - L'esperienza di Oersted (pag 125) - L'esperienza di Faraday (pag 127) - Il modulo del campo magnetico B (pag 128)
A, B	C1,C2,C3, C4,C5	A1, A2, A4, A5, A6	**L'induzione elettromagnetica** - Le correnti indotte (pag 154) - Il flusso del campo magnetico (pag 157) - La legge di Faraday - Neumann (pag 158) (no Lenz) - L'alternatore (pag 160) - Il trasformatore statico (pag 164) - L'energia elettrica (pag 165) - Fonti di energia rinnovabili (ed civica, scheda)

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

A: COMPETENZA MATEMATICA/SCIENTIFICA/TECNOLOGICA

B: COMPETENZA DIGITALE

(**) Legenda delle competenze:

C1 : Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite, i risultati raggiunti ed il loro significato

C2 : Osservare ed identificare i fenomeni

C3 : Fare esperienza ed avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, analizzando fenomeni, formulando ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi

C4 : Formalizzare problemi di fisica ed applicare gli strumenti matematici adeguati

C5 : Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la realtà in cui si vive

(*) Legenda delle abilità:

A1 : Acquisire i significati di concetti (grandezze) e processi, sapendoli descrivere

A2: Enunciare principi e leggi introdotti

A3: Applicare i concetti, principi, e leggi introdotti nella risoluzione di problemi

A4 : Comprendere conseguenze di principi e leggi introdotti

A5 : Comprendere le relazioni fra le grandezze utilizzate nella descrizione di processi e fenomeni

A6 : Eseguire confronti riconoscendo analogie e differenze

Programmazione svolta

Disciplina: MATEMATICA

COMPETENZE CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
A, B	C1,C3	R1, R2, R3	**Le funzioni e i loro grafici** - Il dominio di una funzione (pag 3) - L'insieme immagine di una funzione (pag 3) - Gli zeri di una funzione (pag 6) - Funzioni pari e dispari (dal punto di vista grafico, come simmetria rispetto all'asse delle ordinate e all'origine) - Determinazione del dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali (pag 4, 5) - Determinazione degli zeri di funzioni razionali intere e fratte (pag 17) - Determinazione del segno di funzioni razionali intere e fratte (pag 18) - Rappresentazione nel piano cartesiano di dominio, zeri e segno di una funzione razionale intera o fratta
A, B	C1,C3	R1, R2, R3	**I limiti** - Limiti di funzioni per x che tende a $+\infty$ (significato grafico, pag 30) - Limiti di funzioni per x che tende a $-\infty$ (significato grafico, pag 35) - Asintoto orizzontale destro e sinistro (significato grafico, pag 37 e pag 32) - Limiti di funzioni per x che tende a $x_0 \in \Re$ (significato grafico, pag 40) - Asintoto verticale destro e sinistro (significato grafico, pag 44) - Forme indeterminate $+\infty - \infty$; ∞/∞; $0/0$ (pag 52) - Il limite di una funzione razionale fratta (pag 54) - Rappresentazione del grafico probabile di una funzione <u>razionale intera o razionale fratta</u>, utilizzando i risultati algebrici di dominio, zeri, segno, limiti.

			- Lettura limiti da grafico (pag 87 - 90)
A, B	C1,C3	R1, R2, R3	**Funzioni continue** - Definizione di funzione continua (pag 108) - Punti di discontinuità (pag 111) - Determinazione delle discontinuità di una funzione a partire da un grafico (pag 133, 134, 135) - Determinazione delle discontinuità di una funzione a partire dall'espressione analitica (razionali fratte o definite a tratti) (pag 138, 139) - Significato grafico di massimo e minimo assoluto (pag 115) - Teorema di Weierstrass (pag 116, es 1-2 pag 120) - Teorema di esistenza degli zeri (pag 118; es 7 pag 120)
A, B	C1,C3	R1, R2, R3	**Le derivate** - Definizione di derivata in un punto x0 e significato geometrico (pag 174) - Derivata della funzione costante e della funzione potenza (pag 177) - Derivata di una funzione moltiplicata per una costante, della somma e differenza di funzioni (pag 178, 179) - Calcolo della derivata di funzioni polinomiali (pag 203) - Punti di non derivabilità (pag 182) - Determinazione dei punti di non derivabilità partendo dal grafico di una funzione (pag 214, 215, 216)
A, B	C1,C3	R1, R2, R3	**Lo studio di funzione** - Massimo e minimo relativo (significato grafico, pag 235) - Punti stazionari (pag 239) - Relazione tra derivata prima e crescenza (corollario III pag 244) - Determinazione di punti stazionari e crescenza a partire dall'espressione analitica di una funzione (esempio A pag 245) - Concavità (significato grafico, pag 250) - Punti di flesso (pag 250) - Relazione tra derivata seconda e concavità (teorema pag 251) - Costruzione del grafico di una funzione polinomiale, utilizzando i risultati algebrici di dominio, zeri, segno, limiti, punti stazionari e crescenza, punti di flesso e concavità (esempio A pag 254)

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

A: COMPETENZA MATEMATICA/SCIENTIFICA/TECNOLOGICA

B: COMPETENZA DIGITALE

(**) Legenda delle competenze:

C1: Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico, i metodi e le procedure , anche in forma grafica , propri della matematica

C3: Individuare ed utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni

C4: Costruire ed analizzare semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo

C5: Inquadrare le teorie matematiche nel contesto storico comprendendone il significato concettuale

(*) Legenda delle abilità:

R1: Utilizzare consapevolmente il linguaggio e le procedure degli insiemi per risolvere problemi e delle funzioni per rappresentare fenomeni come primo passo verso il concetto di modello matematico
R2: Studiare nel piano cartesiano funzioni elementari e analizzarne i grafici

R3: Risolvere problemi applicativi facendo uso del linguaggio delle funzioni

Allegato educazione civica LICEO LINGUISTICO

PROGETTI DISCIPLINE	CONTENUTI	ABILITA' - TRAGUARDI DI COMPETENZA
Storia	Assemblee di classe e d'Istituto Progetto "Cittadinanza attiva" Progetto "Memoria" L'affermazione dei diritti dei lavoratori in relazione ai rapporti fra le classi sociali; l'opposizione fra democrazia e totali- tarismo in Italia e in Europa; la *memoria* della Shoah; la resistenza italiana al fascismo in relazione alla Costituzione re- pubblicana; il *ricordo* della tragedia delle foibe e dell'esodo dei giuliano-dalmati; la nascita delle istituzioni sovranaziojnali; il contrasto alle varie forme di illegalità nell'Italia repubblicana.	**COSTITUZIONE** *-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri* *- Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano* *- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale, politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio*
Italiano **Filosofia** **Francese** **Inglese** **Tedesco** **Storia dell'arte**	La poesia patriottica Le riflessioni sull'etica, sulla società e sulla politica nella filosofia contemporanea Place aux femmes : Simone de Beauvoir et le Deuxième sexe. Education in Victorian Britain Social class and education Gender and education Integrazione culturale, vivere fra due culture, pregiudizi e stereotipi Le donne e il mondo dell'arte contemporanea	*- Stabilire collegamenti tra le realtà locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro* *- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali* *-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale proprio e altrui* *- Rispettare in ogni contesto il principio di legalità e promuovere la solidarietà dell'azione individuale e sociale, sostenendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie*

Fisica **Scienze motorie**	Fonti di energia rinnovabili Definizione di doping, codice WADA, le sostanze e metodi proibiti, lotta al doping.	**SVILUPPO SOSTENIBILE** *-Essere consapevoli del patrimonio* *ambientale, culturale e dei beni pubblici comuni* *- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive* *-Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
	Riflessione sulle tipologie, la qualità e l'attendibilità delle fonti, in particolare quelle accessibili in rete; Attività di ricerca e consultazione, schedatura materiale reperito in rete; rielaborazione del materiale e presentazione tramite strumenti multimediali. Progetto "Il quotidiano in classe"	**CITTADINANZA DIGITALE** *-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, in coerenza col sistema di valori che regolano la vita democratica*

Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da ***L'Allegria, Il Porto Sepolto.***

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciole di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

scheda 9

Analisi e interpretazione di un testo letterario. Italo Svevo, *L'ultima sigaretta*

NOME E COGNOME CLASSE DATA

Leggi attentamente il testo, quindi analizzalo rispondendo ai quesiti sottostanti. Puoi scegliere di sviluppare una trattazione continua oppure per punti. L'ordine è libero.

Italo Svevo
L'ultima sigaretta

Quella malattia[1] mi procurò il secondo dei miei disturbi: lo sforzo di liberarmi dal primo. Le mie giornate finirono coll'essere piene di sigarette e di propositi di non fumare più e, per dire subito tutto, di tempo in tempo sono ancora tali. La ridda[2] delle ultime sigarette, formatasi a vent'anni, si muove tuttavia. Meno violento è il proposito e la mia debolezza trova nel mio vecchio animo maggior indulgenza. Da vecchi si sorride della vita e di ogni suo contenuto. Posso anzi dire, che da qualche tempo io fumo molte sigarette... che non sono le ultime.

Sul frontispizio di un vocabolario trovo questa mia registrazione fatta con bella scrittura e qualche ornato:

«Oggi, 2 Febbraio 1886, passo dagli studii di legge a quelli di chimica. Ultima sigaretta!!».

Era un'ultima sigaretta molto importante. Ricordo tutte le speranze che l'accompagnarono. M'ero arrabbiato col diritto canonico che mi pareva tanto lontano dalla vita e correvo alla scienza ch'è la vita stessa benché ridotta in un matraccio.[3] Quell'ultima sigaretta significava proprio il desiderio di attività (anche manuale) e di sereno pensiero sobrio e sodo.

Per sfuggire alla catena delle combinazioni del carbonio cui non credevo ritornai alla legge.

Pur troppo! Fu un errore e fu anch'esso registrato da un'ultima sigaretta di cui trovo la data registrata su di un libro. Fu importante anche questa e mi rassegnavo di ritornare a quelle complicazioni del mio, del tuo e del suo coi migliori propositi, sciogliendo finalmente le catene del carbonio. M'ero dimostrato poco idoneo alla chimica anche per la mia deficienza di abilità manuale. Come avrei potuto averla quando continuavo a fumare come un turco?

Adesso che son qui, ad analizzarmi, sono colto da un dubbio: che io forse abbia amato tanto la sigaretta per poter riversare su di essa la colpa della mia incapacità? Chissà se cessando di fumare io sarei divenuto l'uomo ideale e forte che m'aspettavo? Forse fu tale dubbio che mi legò al mio vizio perché è un modo comodo di vivere quello di credersi grande di una grandezza latente. Io avanzo tale ipotesi per spiegare la mia debolezza giovanile, ma senza una decisa convinzione. Adesso che sono vecchio e che nessuno esige qualche cosa da me, passo tuttavia da sigaretta a proposito, e da proposito a sigaretta. Che cosa significano oggi quei propositi? Come quell'igienista vecchio, descritto dal Goldoni, vorrei morire sano dopo di esser vissuto malato tutta la vita?[4]

Una volta, allorché da studente cambiai di alloggio, dovetti far tappezzare a mie spese le pareti della stanza perché le avevo coperte di date. Probabilmente lasciai quella stanza proprio perché essa era divenuta il cimitero dei miei buoni propositi e non credevo più possibile di formarne in quel luogo degli altri.

Penso che la sigaretta abbia un gusto più intenso quand'è l'ultima. Anche le altre hanno un loro gusto speciale, ma meno intenso. L'ultima acquista il suo sapore dal sentimen-

NOME E COGNOME CLASSE DATA

to della vittoria su sé stesso e la speranza di un prossimo futuro di forza e di salute. Le altre hanno la loro importanza perché accendendole si protesta la propria libertà e il futuro di forza e di salute permane, ma va un po' più lontano.

Le date sulle pareti della mia stanza erano impresse coi colori più varii ed anche ad olio. Il proponimento, rifatto con la fede più ingenua, trovava adeguata espressione nella forza del colore che doveva far impallidire quello dedicato al proponimento anteriore. Certe date erano da me preferite per la concordanza delle cifre. Del secolo passato ricordo una data che mi parve dovesse sigillare per sempre la bara in cui volevo mettere il mio vizio: «Nono giorno del nono mese del 1899». Significativa nevvero? Il secolo nuovo m'apportò delle date ben altrimenti musicali: «Primo giorno del primo mese del 1901». Ancor oggi mi pare che se quella data potesse ripetersi, io saprei iniziare una nuova vita.

Ma nel calendario non mancano le date e con un po' d'immaginazione ognuna di esse potrebbe adattarsi ad un buon proponimento. Ricordo, perché mi parve contenesse un imperativo supremamente categorico, la seguente: «Terzo giorno del sesto mese del 1912 ore 24». Suona come se ogni cifra raddoppiasse la posta.

L'anno 1913 mi diede un momento d'esitazione. Mancava il tredicesimo mese per accordarlo con l'anno. Ma non si creda che occorrano tanti accordi in una data per dare rilievo ad un'ultima sigaretta.

Molte date che trovo notate su libri o quadri preferiti, spiccano per la loro deformità. Per esempio il terzo giorno del secondo mese del 1905 ore sei! Ha un suo ritmo quando ci si pensa, perché ogni singola cifra nega la precedente. Molti avvenimenti, anzi tutti, dalla morte di Pio IX alla nascita di mio figlio, mi parvero degni di essere festeggiati dal solito ferreo proposito. Tutti in famiglia si stupiscono della mia memoria per gli anniversarii lieti e tristi nostri e mi credono tanto buono!

Per diminuirne l'apparenza balorda tentai di dare un contenuto filosofico alla malattia dell'ultima sigaretta. Si dice con un bellissimo atteggiamento: «mai più!». Ma dove va l'atteggiamento se si tiene la promessa? L'atteggiamento non è possibile di averlo che quando si deve rinnovare il proposito. Eppoi il tempo, per me, non è quella cosa impensabile che non s'arresta mai. Da me, solo da me,[5] ritorna.

note:

1. **malattia**: Zeno fa riferimento a un violento mal di gola con febbre che lo aveva colpito all'età di vent'anni: in quell'occasione aveva disubbidito al padre, fumando di nascosto come da bambino.
2. **ridda**: successione turbinosa.
3. **matraccio**: recipiente di vetro a fondo piatto e collo lungo, usato nei laboratori di chimica.
4. **igienista...vita**: l'«igienista vecchio» è Luigi Alvise Cornaro, nobile veneziano autore del trattato *Della vita sobria* (1558), che Carlo Goldoni aveva ricordato scherzosamente nei suoi *Memoires* (III, 30) come colui «che visse cent'anni da malato per morire sano».
5. **da me**: *per me, nel mio caso.*

Comprensione

1. Completa il riassunto del passo inserendo i termini mancanti. Tutti i termini si trovano nel testo: sta a te rintracciarli.

In seguito ad un violento mal di gola, Zeno ha ricevuto dal medico l'imposizione di astenersi dal ....., ma scopre che il divieto accentua al massimo il suo desiderio di ....., e in seguito sco-

NOME E COGNOME CLASSE DATA

pre anche il piacere assai più grande che gli apporta il .....
..... una sigaretta pensando che sia l'ultima. Nasce così la malattia dell'.....
....., il cui sapore è quello di un prossimo futuro di .....
..... e di ....., e nasce così
anche il bisogno di collegare il proponimento debole di non fumare più ad una data forte
e significativa, la cui ..... segna le tappe dell'incapacità
di Zeno di mettere in pratica i suoi .....

Analisi

2. Quale lasso di tempo copre il ricordo di Zeno nel passo che hai letto?
3. Sottolinea nel testo le date delle «ultime sigarette» di Zeno. Quali caratteristiche presentano?
4. Il narratore Zeno è infine riuscito a smettere di fumare? Rintraccia la risposta nel testo e trascrivila.
5. Che effetto sortisce l'accostamento delle date alle perenni «ultime sigarette»?

Interpretazione e commento

6. Questo passo del romanzo è tutto percorso dall'ironia. Che funzione ha, a tuo parere, l'ironia del narratore? Essa viene esercitata anche nei confronti della psicoanalisi?
7. In che senso Zeno è un "inetto"? E come si spiega il fatto che, alla fine del romanzo, si scopre che Zeno, da inetto qual era, è diventato un imprenditore di successo, addirittura speculando sulla guerra?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende piú dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di piú o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non *è quello che è,* ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e qua scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel qual sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o d continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati i un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine c spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più desert campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimast stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano un famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nell storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla qual evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza d pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove l pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa d riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatt che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una orma generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti camp lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, un tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che si proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine co i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiam terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostr essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine p scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo…

[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità […] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo.* È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". […] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

[2] Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.
Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.
Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a prepararagli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.
Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica[1], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.
Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

[1] *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.
Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.
Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: FRANCESE

PARTIE 1 – COMPRÉHENSION ET INTERPRÉTATION

Lisez les textes A et B et répondez aux questions.

Texte A

Depuis que j'ai quitté le Liban en 1976 pour m'installer en France, que de fois m'a-t-on demandé, avec les meilleures intentions du monde, si je me sentais « plutôt français » ou « plutôt libanais ». Je réponds invariablement : « L'un et l'autre ! » Non par quelque souci d'équilibre ou d'équité, mais parce qu'en répondant différemment, je mentirais. Ce qui fait que je suis moi-même et pas un autre, c'est que je suis ainsi à la lisière de deux pays, de deux ou trois langues, de plusieurs traditions culturelles. C'est précisément cela qui définit mon identité. Serais-je plus authentique si je m'amputais d'une partie de moi-même ? À ceux qui me posent la question, j'explique donc, patiemment, que je suis né au Liban, que j'y ai vécu jusqu'à l'âge de vingt-sept ans, que l'arabe est ma langue maternelle, que c'est d'abord en traduction arabe que j'ai découvert Dumas, Dickens et *Les Voyages de Gulliver*, et que c'est dans mon village de la montagne, le village de mes ancêtres, que j'ai connu mes premières joies d'enfant et entendu certaines histoires dont j'allais m'inspirer plus tard dans mes romans. Comment pourrais-je l'oublier ? Comment pourrais-je jamais m'en détacher ? Mais d'un autre côté, je vis depuis vingt-deux ans sur la terre de France, je bois son eau et son vin, mes mains caressent chaque jour ses vieilles pierres, j'écris mes livres dans sa langue, jamais plus elle ne sera pour moi une terre étrangère.

Moitié français, donc, et moitié libanais ? Pas du tout ! L'identité ne se compartimente pas, elle ne se répartit ni par moitiés, ni par tiers, ni par plages cloisonnées. Je n'ai pas plusieurs identités, j'en ai une seule, faite de tous les éléments qui l'ont façonnée, selon un « dosage » particulier qui n'est jamais le même d'une personne à l'autre.

Parfois, lorsque j'ai fini d'expliquer, avec mille détails, pour quelles raisons précises, je revendique pleinement l'ensemble de mes appartenances, quelqu'un s'approche de moi pour murmurer, la main sur mon épaule : « Vous avez eu raison de parler ainsi, mais au fin fond de vous-même, qu'est-ce que vous vous sentez ? »

Cette interrogation insistante m'a longtemps fait sourire. Aujourd'hui, je n'en souris plus. C'est qu'elle me semble révélatrice d'une vision des hommes fort répandue et, à mes yeux, dangereuse. Lorsqu'on me demande ce que je suis « au fin fond de moi-même », cela suppose qu'il y a, « au fin fond » de chacun, une seule appartenance qui compte, sa « vérité profonde » en quelque sorte, son « essence », déterminée une fois pour toute à la naissance et qui ne changera plus ; comme si le reste, tout le reste – sa trajectoire d'homme libre, ses convictions acquises, ses préférences, sa sensibilité propre, ses affinités, sa vie, en somme –, ne comptait pour rien. Et lorsqu'on incite nos

MATERIALE FOTOCOPIABILE © DSCUOLA SPA

contemporains à « affirmer leur identité », comme on le fait si souvent aujourd'hui, ce qu'on leur dit par-là, c'est qu'ils doivent retrouver au fond d'eux-mêmes cette prétendue appartenance fondamentale, qui est souvent religieuse ou nationale ou raciale ou ethnique, et la brandir fièrement à la face des autres.

Quiconque revendique une identité plus complexe se retrouve marginalisé. […] Si ces personnes elles-mêmes ne peuvent assumer leurs appartenances multiples, si elles sont constamment mises en demeure de choisir leur camp, sommées de réintégrer les rangs de leur tribu, alors nous sommes en droit de nous inquiéter sur le fonctionnement du monde.

« Mis en demeure de choisir », « sommés », disais-je. Sommés par qui ? Pas seulement par les fanatiques et les xénophobes de tout bord, mais par vous et moi, par chacun d'entre nous. À cause, justement, de ces habitudes de pensée et d'expression si ancrées en nous tous, à cause de cette conception étroite, exclusive, bigote, simpliste qui réduit l'identité entière à une seule appartenance, proclamée avec rage.

C'est ainsi que l'on « fabrique » des massacreurs, ai-je envie de crier ! Une affirmation un peu brusque, je l'admets, mais que je me propose d'expliciter dans les pages qui suivent.

Amin Maalouf (1949-), extrait tiré de *Les Identités meurtrières* (1998)

Dites si les affirmations suivantes sont ***Vraies (V)****,* ***Fausses (F)*** *ou si l'information* ***n'est pas précisée (NP)*** *en cochant la case correspondante.*

1. Le narrateur est né et a grandi dans un pays arabe.

V ☐ **F** ☐ **NP** ☐

2. Le narrateur vit en France avec son épouse française.

V ☐ **F** ☐ **NP** ☐

3. Avoir une double identité est une chose impossible selon l'auteur.

V ☐ **F** ☐ **NP** ☐

Répondez à la question en cochant la bonne réponse.

4. Qui parle dans ce texte ?

☐ Le personnage principal fictif
☐ L'auteur-narrateur
☐ Un personnage secondaire

MATERIALE FOTOCOPIABILE © DSCUOLA SPA

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

5. Observez la description que fait l'auteur de son pays d'origine et de la France. Quels éléments a-t-il choisis pour évoquer chacun de ces pays ? Quel est l'effet produit ?

6. Que cherche à démontrer l'auteur concernant l'identité ? Listez ses arguments et expliquez son raisonnement.

7. Quels sentiments exprime-t-il ? Appuyez-vous sur le texte pour répondre.

8. Comment l'auteur rend-il sa démonstration plus convaincante ? Observez et décrivez les types de discours, de phrases et les formes rhétoriques.

Texte B

Climat, pourquoi tant de déni ? Une agressivité refoulée vis-à-vis de notre progéniture.

Alors que le dernier rapport du Giec[1] est plus alarmant que jamais, comment expliquer notre apathie ? Et si, comme le suggère la psychanalyste Bénédicte Vidaillet dans un essai détonant, derrière cette inertie se cachait une guerre des générations ?

« Je suis partie d'un constat simple : comment expliquer que, malgré les alertes répétées concernant le désastre écologique qui s'annonce, nous persistons collectivement à l'ignorer ? Cette absence de réaction pourrait-elle manifester notre obscur désir que cette catastrophe survienne ? Cette non-prise en compte d'un danger mortel ne peut qu'intéresser la psychanalyste que je suis. […]

Dans les faits, force est de constater que nous nous préoccupons assez peu des conséquences pour nos descendants de notre mode de vie. Malgré nos beaux discours, nous n'avons pas envie de nous priver de notre 'jouissance', au sens psychanalytique du terme. Nous en voulons toujours plus : consommer plus, avoir plus de services, plus de biens, plus de confort, plus de rapidité dans les échanges. Cette attitude égoïste cache une agressivité refoulée vis-à-vis de notre progéniture. […]

Inconsciemment, nous supportons mal que les jeunes générations viennent prendre notre place. […]

En tant que psychanalyste, je me méfie des solutions toutes faites. […] Car, immédiatement, on va chercher des solutions techniques, scientifiques qui vont amplifier le problème, comme le recours au nucléaire pour résoudre la crise de l'énergie. Il faut aussi accepter notre état de vulnérabilité, de fragilité, propre à la condition humaine. Nous parcourons la planète en avion, nos trains roulent à 350 km/h, nous avons inventé la 5G : tout va toujours plus vite, pour plus de confort, de plaisir, d'efficacité. Mais avons-nous vraiment besoin de tout cela ? Il faudrait revenir à des choses plus lentes, plus simples, plus essentielles. Et renoncer à notre désir de toute puissance. »

Propos recueillis par Patrick Williams, 30 mars 2023

[1] Groupe d'experts Intergouvernemental sur l'Évolution du Climat

MATERIALE FOTOCOPIABILE © DSCUOLA SPA

*Dites si les affirmations suivantes sont **Vraies (V)**, **Fausses (F)** ou si l'information **n'est pas précisée (NP)** en cochant la case correspondante.*

1. L'apathie face à la catastrophe climatique annonce une guerre mondiale.

V ☐ **F** ☐ **NP** ☐

2. Notre inertie est le signe d'un certain mépris du danger.

V ☐ **F** ☐ **NP** ☐

3. La génération actuelle n'a pas envie de renoncer à surexploiter les ressources de la planète.

V ☐ **F** ☐ **NP** ☐

Répondez à la question en cochant la bonne réponse.

4. L'attitude égoïste de la génération actuelle cache

☐ de l'indifférence
☐ de la sympathie
☐ une agressivité
☐ un désintérêt vis-à-vis de notre progéniture

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

5. Pourquoi supporte-t-on mal les nouvelles générations ?

6. Pourquoi Bénédicte Vidaillet se méfie-t-elle des solutions toutes faites ?

7. Que faudrait-il accepter de la condition humaine ?

8. Quel est le conseil de la psychanalyste Bénédicte Vidaillet ?

PARTIE 2 – PRODUCTION ÉCRITE

Sujet A

L'écrivain ivoirien Jean-Marie Adiaffi a écrit : « Seuls le sang, la famille, l'histoire, le temps, identifient un être humain. Le sang est la meilleure carte d'identité. »

À l'aide de vos connaissances et expériences personnelles, commentez cette citation en expliquant ce qu'est l'identité pour vous. Écrivez 300 mots environ.

MATERIALE FOTOCOPIABILE © DSCUOLA SPA

Sujet B

Vous êtes rédacteur au journal en ligne de votre lycée.

À l'occasion de la journée internationale des droits des femmes du 8 mars, on a invité des spécialistes de la question au lycée et on a organisé des activités autour du thème de la lutte contre les violences faites aux femmes.
Racontez cette expérience sous forme d'article en 300 mots.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

MATERIALE FOTOCOPIABILE © DSCUOLA SPA

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A

ALUNNO/A _____ **Classe**_____ **Data** _____

Tipologia A – Analisi del testo

INDICATORI	*DESCRITTORI*						
	0-1	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	0-6	**7-12**	**13-17**	**18**	**19-23**	**24-29**	**30**
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
	0-3	**4-7**	**8-11**	**12**	13-**15**	**16-19**	**20**
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORI SPECIFICI	**0-1**	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	0-1	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	0-3	**4-7**	**8-11**	**12**	**13-15**	**16-19**	**20**
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

PUNTI TOTALI_____/ 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI:_____/ 20 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B

ALUNNA/O_____CLASSE_____DATA _____

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	*DESCRITTORI*						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	**0-1**	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementidi disorganicità	Elaborato sviluppato inmodo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato inmodo coerente e con apprezzabile organicitàespositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa laparte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	**0-6**	**7-12**	**13-17**	**18**	**19-23**	**24-29**	**30**
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguisticagravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/odi punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta,con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sulpiano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Formacorretta sul piano morfosintattico, con lieviimprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**0-3**	**4-7**	**8-11**	**12**	13-**15**	**16-19**	**20**
	Molto carente e incompleta;conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata adaspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazionecritica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORI SPECIFICI - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	**0-1**	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente ed approfondita di tesi e argomentazioni
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo usando connettivi pertinenti	**0-1**	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva con qualche apporto personale	Elaborato pienamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva con buoni apporti personali
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	**0-3**	**4-7**	**8-11**	**12**	**13-15**	**16-19**	**20**
	Molto carente e incompleta;riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

PUNTI TOTALI_____/ 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI:_____/ 20 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C

ALUNNA/O_____CLASSE_____DATA _____

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	*DESCRITTORI*						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	**0-1**	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	**0-6**	**7-12**	**13-17**	**18**	**19-23**	**24-29**	**30**
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**0-3**	**4-7**	**8-11**	**12**	13-**15**	**16-19**	**20**
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORI SPECIFICI - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	**0-1**	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**0-1**	**2-3**	**4-5**	**6**	**7**	**8-9**	**10**
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**0-3**	**4-7**	**8-11**	**12**	**13-15**	**16-19**	**20**
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

PUNTI TOTALI_____/ 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI:_____/ 20 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Griglia di valutazione seconda prova

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE DEL TESTO	• Comprensione del senso del testo con significativi fraintendimenti • Comprensione del testo parzialmente corretta • **Comprensione del testo sostanzialmente corretta** • Comprensione del testo corretta, pur con qualche lieve imprecisione • Comprensione del testo completa e sicura	**1** **2** **3** **4** **5**
INTERPRETAZIONEDEL TESTO/ ANALISI DEL TESTO	• Errata • Coglie parzialmente gli elementi espliciti e non rielabora • **Coglie gli elementi espliciti. Qualche tentativo di interpretazione.** • Coglie elementi espliciti e impliciti presentando il contenuto del testo nei suoi tratti essenziali • Coglie e rielabora elementi espliciti ed impliciti appropriandosi pienamente del contenuto del testo.	**1** **2** **3** **4** **5**
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	• Il contenuto non è pertinente • Il contenuto è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia • **Il contenuto è globalmente pertinente e fornisce informazioni sufficienti.** • Il contenuto è pertinente e approfondito nell'informazione. L'argomentazione è logica • Il contenuto è pertinente, approfondito e originale. L'argomentazione è logica e coerente.	**1** **2** **3** **4** **5**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	• Limitato controllo della lingua, mancanza o sparuta presenza di strutture corrette e di lessico adeguato. Mancanza di organizzazione del testo. • Linguaggio semplicistico, limitato e ripetitivo, inadeguata gamma di strutture, qualche incoerenza e numerosi errori che a volte impediscono la comunicazione. • **L'uso della lingua è generalmente appropriato, ma non ricercato; adeguata gamma di strutture e lessico. Il testo è organizzato anche se la connessione tra le frasi non è sempre presente. E' presente un certo numero di errori che però non impediscono la comprensione del messaggio.** • Lingua abbastanza ricercata, uso di una più che adeguata gamma di strutture e lessico, organizzazione del testo attraverso qualche connettore. Alcuni errori che non compromettono la comprensione del testo • Uso della lingua ricercato e sicuro, uso di un'ampia gamma di strutture e lessico, testo ben organizzato e coerente, gli errori sono minimi e non interferiscono con una perfetta comprensione del testo.	**1** **2** **3** **4** **5**

Documento del Consiglio di Classe affisso all'Albo d'Istituto e pubblicato sul sito il 15 Maggio 2023.

Docente Coordinatore della Classe: prof. Maria Grazia Conenna

Il Consiglio di Classe:

COGNOME E NOME	MATERIE	FIRMA
CONENNA MARIA GRAZIA*	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE 1 – **COORDINATRICE DI CLASSE**	
KARINE PESQUERA	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
VEZZONI MONIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE 2	
RANI PUJA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	
INHATSIUK YULIJA *	LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCO 3	
BERNARDI KRISTIN	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	
LAURA MARCHINI	LINGUA E LETT ITALIANA	
FERRRARINI SILVIA *	FILOSOFIA E STORIA	
VEZZOSI MONICA	MATEMATICA E FISICA	
BONFANTI AUGUSTO	RELIGIONE CATTOLICA	
BENEDETTI LUIGI	SCIENZE MOTORIE	
DE LORENZI DANIELA sostituita da **Antonio Alecci supplente dal 6 Marzo 2023**	SCIENZE NATURALI	
TURCONI ELEONORA DAPHNE	STORIA DELL'ARTE	